



Comune di Buccheri
"Comune d'Eccellenza tra le 100 mete d'Italia"
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)
Palazzo Municipale "Dott. Vito Spanò"
P.zza Toselli, 1
Tel 0931880359 – Fax 0931880559
Pec: protocollo@pec.comune.buccheri.sr.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 3 del Reg.

data 10-01-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO E I COMUNI SICILIANI ADERENTI AL CLUB " I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA" PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI MICROCREDITO VOLTI A PROMUOVERE IL RILANCIO CULTURALE E TURISTICO DEI PICCOLI BORGHI. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO .

L'anno duemilaventuno il giorno DIECI del mese di Gennaio alle ore 12:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1. CAIAZZO	Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. INGANNE'	Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore – Vice Sindaco
3. DANGELO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
4. VINCI	Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
		<u>3</u>	<u>1</u>	
TOTALE				

Assiste :

- Il Segretario Comunale Dott. Benfatto Giuseppe.
 Il Vice Segretario Comunale, Dott. Listo Antonino.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che si svolgerà in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d.l. n. 18/2020 e secondo D.S. n. 10 del 26/03/2020 e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. i), punto 01, della L.R. n. 48/1991, di recepimento della L. n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

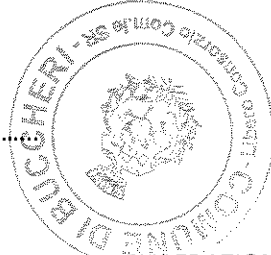
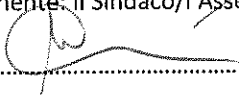
con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

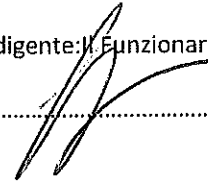
(2) N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO E I COMUNI SICILIANI ADERENTI AL CLUB " I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA" PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI MICROCREDITO VOLTI A PROMUOVERE IL RILANCIO CULTURALE E TURISTICO DEI PICCOLI BORGHI. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO .

Proponente: Il Sindaco/l'Assessore



Redigente: Il Funzionario



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che l'Ente Nazionale per il Microcredito, ai sensi della legge 106 del 12 luglio 2011, art. 1, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti micro finanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività micro finanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano:

Considerato che ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo ed alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;

Rilevato che i compiti già attribuiti all'Ente dalla legge istitutiva e dalla DPCMC per la promozione e la conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, attraverso lo sviluppo di iniziative per la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente;

Constatato che nel marzo del 2001 è stata costituita l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" su impulso della Consulta del Turismo dell'ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, al fine di valorizzare il grande patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni presente nei piccoli centri italiani, per la gran parte emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti, che può andare irrimediabilmente perduto. Sono infatti centinaia i piccoli "Borghi d'Italia" che rischiano lo spopolamento ed il degrado a causa di una situazione di marginalità rispetto grandi circuiti turistici e commerciali;

Dato Atto che l'ENM sviluppa azioni di Capacity Building sugli strumenti micro finanziari a valere sui fondi SIE 2014-2020. Le azioni hanno l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni pubbliche e agli stakeholders gli strumenti idonei a rafforzare la propria capacità di governare i processi di programmazione per la costruzione, l'avvio e l'attuazione degli strumenti finanziari di microcredito e microfinanza, cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo di programmazione 2014-2020;

Dato Atto che l'ENM ha predisposto un ventaglio di toolsmicrofinanziari al fine di potenziare gli strumenti operativi a disposizione degli amministratori pubblici, rafforzando nel contempo anche le competenze e conoscenze degli stakeholders sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria;

Rilevato che tra le finalità dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" rientrano le esigenze di sviluppo economico e turistico dei Comuni aderenti, in considerazione dei vantaggi che possono derivare da tale adesione in termini di promozione del territorio, di opportunità di commercializzazione dell'offerta turistica locale, oltre che delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato. A tal fine, peraltro, sono necessarie una forte spinta all'innovazione sociale e politiche coerenti di riequilibrio territoriale che permettano tra l'altro di ricostruire i legami tra centri urbani e aree rurali, ristabilendo una più armonica distribuzione della popolazione a garanzia del sistema sociale e culturale de "I Borghi più belli di Sicilia", creando nuova imprenditorialità e attrattività abitativa;

Rilevato che il territorio siciliano vanta ad oggi 20 Comuni inseriti tra "I Borghi più belli d'Italia", che conservano il carattere della tradizione, si distinguono per bellezza e autenticità e racchiudono spesso il meglio della qualità manifatturiera, agroalimentare, paesaggistica, storico artistica ed intellettuale;

Preso Atto che le parti hanno un interesse comune a sostenere, nel territorio dei Comuni siciliani aderenti all'Associazione "I Borghi più belli d'Italia", le attività imprenditoriali sostenibili da un punto di vista sociale, economico ed ambientale attraverso l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito e della microfinanza, nonché a favorire l'inclusione sociale e finanziaria di persone e delle famiglie in condizioni di vulnerabilità;

Visto il Protocollo d'intesa tra l'Ente Nazionale per il Microcredito e i Comuni siciliani aderenti al club "I Borghi più belli d'Italia" per la realizzazione di programmi di microcredito volti a promuovere il rilancio culturale e turistico dei piccoli borghi;

Visto lo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente proposta, di cui è parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto legislativo n. 267/2000 "Testo Unico deli Enti Locali";

DELIBERA

PER I MOTIVI DI CUI IN NARRATIVA CHE QUI SI INTENDONO RIPORTATI E TRASCRITTI:

1. Di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Ente Nazionale per il Microcredito e i Comuni siciliani aderenti al club "I Borghi più belli d'Italia" per la realizzazione di programmi di microcredito volti a promuovere il rilancio culturale e turistico dei piccoli borghi, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto che il Sindaco, per la sottoscrizione dell'atto per la stipula del protocollo d'intesa, delega il sig, Bartolotta Salvatore, Presidente pro-tempore de "I Borghi più Belli d'Italia In Sicilia, il quale è legittimato a sottoscrivere l'atto da parte di questa Amministrazione.
3. Dare atto che l'approvazione e la sottoscrizione del protocollo di cui al punto 1 non comporta oneri finanziari per l'Ente;
4. Dichiarare, con separata votazione, l'immediata esecutiva del presente atto deliberativo.
5. Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 22.5.2012.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fucino dell'Italia nascosta

Integrazione al protocollo d'intesa

Tra

L'Ente Nazionale del Microcredito e L'ATS I Borghi più belli d'Italia in Sicilia

Il giorno 8 luglio 2020 presso la sede l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), con sede in Roma, Via Vittoria Colonna n.1, in persona del Presidente, Dott. Mario Baccini,

e

l'Associazione Temporanea di Scopo "I Borghi più belli d'Italia in Sicilia" (di seguito "ATS"), con sede presso la residenza municipale del Comune di Novara di Sicilia, Piazza Girolamo Sofia n.2, in persona del Presidente, Dott. Salvatore Bartolotta,

premessato che

-al 31 dicembre 2019 i borghi certificati dall'Associazione sono:

-Novara di Sicilia, Castelmola, Castiglione di Sicilia, Castoreale, Cefalù, Ferla, Gangi, Geraci Siculo, Militello Val di Catania, Montalbano Elicona, Monterosso Almo, Palazzolo Acreide, Petralia Soprana, Sambuca di Sicilia, Salemi, San Marco D'Alunzio, Savoca, Salemi Sperlinga, Sutera e Troina;

-che il direttivo nazionale ha sancito nell'anno 2021 l'ingresso del Comune di Buccheri nell'Associazione dei Borghi più Belli d'Italia;

- che pertanto al 31 dicembre 2021 ai Borghi certificati dall'Associazione è stato inserito anche il Comune di Buccheri;

-che il suddetto Borgo ha deliberato il protocollo d'intesa con l'ENM;

pertanto si conviene e si stipula quanto segue;

la presente integrazione diventa parte integrante del protocollo d'intesa di cui in premessa, al momento della stipula e dello stesso periodo di validità del protocollo stesso.

Ai sopraccitati Borghi certificati si inserisce il Borgo di Buccheri (SR), insignito come uno de "I Borghi più belli d'Italia".

Si allega copia di delibera e rispettiva delega.

ENTE NAZIONALE PER IL
MICROCREDITO

ENM

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI
SCOPO "I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA
IN SICILIA"

ATS

Dott. Mario Baccini

Dott. Salvatore Bartolotta



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

l'Ente Nazionale per il Microcredito(di seguito "ENM"), con sede in Roma, Via Vittoria Colonna n.1, in persona del Presidente, Dott. Mario Baccini,

e

l'Associazione Temporanea di Scopo "I Borghi più belli d'Italia in Sicilia"(di seguito "ATS"), con sede presso la residenza municipale del Comune di Novara di Sicilia, Piazza Girolamo Sofia n.2, in persona del Presidente, Dott. Salvatore Bartolotta,

per la realizzazione di programmi di microcredito volti a promuovere il rilancio culturale e turistico dei piccoli borghi



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nostrana

PREMESSO

Che l'Ente Nazionale per il Microcredito, ai sensi della Legge 106 del 12 luglio 2011, art. 1, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;
- ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti l'Ente discende direttamente dal Comitato Nazionale per il Microcredito, nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico;

che i compiti già attribuiti all'Ente dalla legge istitutiva e dalla DPCM per la promozione e la conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, attraverso lo sviluppo di iniziative per la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente;

Che Il Club dei I Borghi più Belli d'Italia è stato costituito nel marzo del 2001 su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani (ANCI).

Che questa iniziativa è sorta dall'esigenza di valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Sono infatti centinaia i piccoli borghi d'Italia che rischiano lo spopolamento ed il conseguente degrado a causa di una situazione di marginalità rispetto agli interessi economici che gravitano intorno al movimento turistico e commerciale.

Per questo si è deciso di costituire un Club di Prodotto che raccogliesse le giuste esigenze di quegli amministratori più accorti e più sensibili alla tutela e alla valorizzazione del Borgo e che intendessero partecipare con convinzione ad una struttura associativa così importante ed impegnativa.

-Nel 2016, con lo scopo di organizzare e coordinare le attività dei Comuni appartenenti al Club "I borghi più belli d'Italia" nell'ambito della programmazione comunitaria 2014/2027, viene costituita l'associazione temporanea di scopo denominata Circolo/Rete de "I borghi più belli d'Italia in Sicilia". L'ATS che è costituita tra i comuni di Novara di Sicilia, Castelmola, Castiglione di Sicilia, Castoreale, Cefalù, Ferla, Gangi, Geraci Siculo, Militello Val di Catania, Montalbano Elicona, Monterosso Almo, Palazzolo Acreide, Petralia Soprana, Sambuca di Sicilia, Salemi, San Marco D'Alunzio, Savoca, Salemi Sperlinga, Sutera e Troina intende:

- Creare una rete ed un sistema dei borghi tendente a realizzare iniziative di valorizzazione e volta a coordinare singole azioni di riqualificazione dei borghi;
- Valorizzare il patrimonio storico e culturale, rappresentato dai sistemi borghi più belli di Sicilia facendo leva sulle caratteristiche uniche e peculiari di ciascun territorio;
- Favorire l'aumento dei flussi turistici nei borghi facenti parte della rete e, contestualmente contribuire al rafforzamento e allo sviluppo dei settori turistici locali;
- Creare la consapevolezza fra i turisti, cittadini e gli stessi amministratori pubblici del valore culturale e del patrimonio storico rappresentato dai borghi e dal valore aggiunto rappresentato dalla messa in rete di questi;
- Rafforzare e qualificare notevolmente l'offerta culturale della Sicilia mediante una sapiente gestione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico naturalistico e paesaggistico rappresentato dai borghi più belli di Sicilia;
- Aumentare la visibilità a livello nazionale ed internazionale del circuito al fine di apportare positive ricadute sul turismo nei paesi interessati;
- Favorire lo scambio di buone prassi e di dialogo sia internamente alla rete che nei confronti di altre realtà e sistemi turistici in Italia e all'estero.
- I comuni aderenti all'ATS attraverso il circuito del Club dei Borghi più belli di Italia, con l'intento di contribuire a salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, comuni, ma a volte anche singole frazioni, che, trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici,



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

rischiano, nonostante il grande valore, di essere dimenticati con conseguente degrado, spopolamento e abbandono....

CONSIDERATO

- che l'ENM sviluppa azioni di Capacity Building sugli strumenti microfinanziari a valere sui fondi SIE 2014-2020. Le azioni hanno l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni pubbliche e agli stakeholders gli strumenti idonei a rafforzare la propria capacità di governare i processi di programmazione per la costruzione, l'avvio e l'attuazione degli strumenti finanziari di microcredito e microfinanza, cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- che l'ENM ha predisposto un ventaglio di tools microfinanziari al fine di potenziare gli strumenti operativi a disposizione degli amministratori pubblici, rafforzando nel contempo anche le competenze e conoscenze degli stakeholders sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria;
- che l'ENM ha ingegnerizzato per primo in Europa nuovi modelli microfinanziari di:
 - microleasing, quale strumento che può consentire anche ai più piccoli imprenditori di realizzare investimenti senza la necessità di disporre di un capitale proprio o di un capitale di credito;
 - microassicurazione, che può comportare una diminuzione del rischio di default del prestito concesso e una copertura contro i principali rischi, derivanti dall'attività microimprenditoriale;
 - housing microfinance, che consiste nella concessione di piccoli prestiti a soggetti in stato di difficoltà, al fine di apportare miglioramenti alle proprie abitazioni (piccole ristrutturazioni, messa a norma degli impianti, miglioramento dell'efficienza energetica, adeguamento ambientale) o di provvedere al pagamento di un numero limitato di rate di un mutuo o di canoni d'affitto per prevenire il rischio di sfratto;
 - altri strumenti di ingegneria finanziaria market oriented (cartolarizzazione, tranced cover, finanza strutturata) che possono costituire un'efficace alternativa alle tradizionali forme di sovvenzione;
- che l'ENM ha fatto assistenza tecnica e attività di Capacity Building ad oltre 170 Centri pubblici per l'impiego operativi nelle regioni italiane, creando sinergie tra le Camere di commercio, i comuni e le province, al fine di indirizzare la domanda di lavoro verso l'offerta di credito per l'impresa;
- che l'ENM promuove e coordina anche le attività private di microfinanza a valere su plafond finanziari messi a disposizione dal sistema bancario e garantiti dal Fondo per le PMI ai sensi della Legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis;



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

- che l'ENM il 30 Gennaio 2019 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Istituto di Servizi per il Mercato Alimentare, di seguito "ISMEA", finalizzato alla realizzazione di strumenti propri del microcredito e della microfinanza nel settore agricolo;
- che l'ENM è parte della task force del G8 sull'impatto sociale;
- che a livello internazionale, a titolo esemplificativo, l'ENM ha offerto assistenza tecnica e Capacity Building ad una pluralità di organizzazioni pubbliche e private;
- che l'ATS comprende, tra le sue finalità, le esigenze di sviluppo economico e turistico dei Comuni aderenti, in considerazione dei vantaggi che possono derivare da tale adesione in termini di promozione del territorio, di opportunità di commercializzazione dell'offerta turistica locale, oltre che delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato. A tal fine, peraltro, sono necessarie una forte spinta all'innovazione sociale e politiche coerenti di riequilibrio territoriale che permettano tra l'altro di ricostruire i legami tra centri urbani e aree rurali, ristabilendo una più armonica distribuzione della popolazione a garanzia del sistema sociale e culturale dei Comuni facenti parte dell'ATS, creando nuova imprenditorialità e attrattività abitativa;
- che il territorio siciliano vanta ad oggi 20 Comuni inseriti tra l'Associazione di carattere nazionale "I Borghi più belli d'Italia", che conservano il carattere della tradizione, si distinguono per bellezza e autenticità e racchiudono spesso il meglio della qualità manifatturiera, agroalimentare, paesaggistica, storico artistica ed intellettuale;

CONSIDERATO CHE LE PARTI

hanno un interesse comune a sostenere, nel territorio dei Comuni aderenti all'ATS, le attività imprenditoriali sostenibili da un punto di vista sociale, economico ed ambientale attraverso l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito e della microfinanza al fine di promuovere il rilancio culturale e turistico, nonché a favorire l'inclusione sociale e finanziaria di persone e delle famiglie in condizioni di vulnerabilità.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2) OGGETTO E FINALITÀ



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Obiettivo dell'Accordo è quello di promuovere l'educazione finanziaria, la cultura d'impresa e l'inclusione sociale e finanziaria dei soggetti più vulnerabili della società e realizzare programmi di microcredito e di microfinanza con l'obiettivo del rilancio culturale e turistico dei Comuni aderenti all'ATS.

In particolare, si evidenziano i seguenti punti:

- Promozione della misura di "Microcredito per l'Housing", volta a fornire finanziamenti di microcredito e assistenza tecnica a piccoli proprietari e/o affittuari che intendono avviare un'attività microricettiva extra-alberghiera nell'abitazione di proprietà o in quella condotta in locazione.
- Costituzione di un fondo di garanzia e sviluppo volto a favorire l'accesso al credito per la realizzazione di iniziative di microimprenditorialità o di lavoro autonomo, nonché per l'inclusione sociale e finanziaria di persone e famiglie in difficoltà.
- Promozione delle opportunità di sostegno economico e di tutoring a microimprese e professionisti rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB, nonché delle opportunità di finanziamento di giovani imprenditori tra i 18 e i 29 anni attraverso la messa a disposizione della Garanzia Giovani.
- Attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni.
- Educazione finanziaria, sviluppo della cultura imprenditoriale, divulgazione dei principi solidali e dell'etica del profitto.

La collaborazione tra ENM e l'ATS sarà realizzata sulla base delle specifiche competenze e conformemente alle attribuzioni istituzionali delle Parti.

I temi sono come di seguito sviluppati.

A. Promozione della misura di "Microcredito per l'Housing", volta a fornire finanziamenti di microcredito e assistenza tecnica a piccoli proprietari e/o affittuari che intendono avviare un'attività microricettiva extra-alberghiera nell'abitazione di proprietà o in quella condotta in locazione.

Il microcredito per l'Housing è una misura che prevede il finanziamento e l'erogazione di servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio a favore di persone in possesso di partita IVA, proprietarie o affittuarie di immobili, che intendono utilizzare tali strutture per un'attività microricettiva di tipo alberghiero, quali ad esempio B&B ed affittacamere. L'avvio di una struttura microricettiva infatti comporta, anche attraverso l'intervento di un tecnico abilitato, una serie di adeguamenti mirati alla messa a norma dell'immobile al fine di renderlo confacente al nuovo uso.

La definizione di "Microcredito per l'Housing" è stata adottata in modo convenzionale dall'Ente Nazionale per il Microcredito al fine di evidenziare le finalità di questa misura, che rientra a pieno titolo nella tipologia del "microcredito imprenditoriale" introdotta in



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Italia dall'art. 111, c.1 del Testo Unico Bancario (TUB) e dal titolo I del decreto 176/2014.

La misura è studiata in particolar modo per quei soggetti, proprietari o affittuari di immobili, che riscontrano difficoltà nell'accesso al credito bancario a causa di carenza o mancanza di garanzie. Infatti, le banche finanziatrici convenzionate con l'Ente Nazionale per il Microcredito non possono chiedere al beneficiario garanzie reali come per esempio l'ipoteca. La misura è stata pensata innanzitutto per le esigenze specifiche dei piccoli borghi italiani o comunque di quelle realtà urbane o rurali a forte attrattività turistica e culturale.

B. Costituzione di un fondo di garanzia e sviluppo volto a favorire l'accesso al credito per la realizzazione di iniziative di microimprenditorialità o di lavoro autonomo, nonché per l'inclusione sociale e finanziaria di persone e famiglie in difficoltà.

Sulla base di un apposito accordo da stipulare con l'ENM, i Comuni aderenti all'ATS procederanno alla costituzione di un fondo di garanzia e sviluppo avente lo scopo di favorire l'accesso al microcredito, come disciplinato dall'art. 111, comma 1 del TUB e dal Titolo I del decreto n. 176/2014, da parte dei cittadini residenti nei territori degli stessi Comuni che intendono avviare o sviluppare iniziative di microimprenditorialità o di lavoro autonomo nella generalità dei comparti di attività che caratterizzano le economie locali ed i settori specifici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il commercio, l'artigianato, il turismo, l'agricoltura, la pesca, nonché le attività professionali. Una quota delle risorse del fondo è destinata ad interventi di garanzia su operazioni di "microcredito sociale", come disciplinate dall'art. 111, comma 3 del TUB e dal Titolo II del citato decreto n. 176/2014, a favore di persone fisiche residenti nel territorio del Comuni aderenti all'ATS, che versano in situazioni di vulnerabilità economica e sociale ed hanno necessità di fare fronte a spese urgenti di carattere personale o familiare concernenti, ad esempio, le esigenze abitative, sanitarie o scolastiche.

Una quota minoritaria delle risorse del fondo può anche essere destinata al sostegno delle attività di sviluppo e accompagnamento al microcredito.

La dotazione patrimoniale del fondo è costituita dalle somme conferite dai Comuni e può essere integrata con successivi conferimenti anche da parte di altri soggetti pubblici e/o privati. La titolarità delle risorse del fondo resta, pro-quota, in capo ai soggetti conferenti. Sarà individuato l'intermediario finanziario al quale i Comuni titolari delle risorse, affideranno l'incarico di gestire il fondo sulla base di apposita convenzione. Le somme conferite da ciascun Comune saranno depositate in singoli conti correnti intestati ai Comuni medesime gli interessi maturati su tali depositi andranno ad incremento delle disponibilità destinate alla prestazione di garanzie. I criteri e le modalità di gestione del fondo saranno definiti con apposito regolamento predisposto dall'ENM di concerto con la rete dei Comuni conferenti ed approvato dalla rete dei Comuni conferenti.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

L'ENM garantirà il costante monitoraggio e coordinamento dell'operatività del fondo di garanzia procedendo, qualora necessario e d'intesa con i Comuni aderenti all'ATS, ad eventuali adeguamenti dei relativi criteri d'intervento.

C. Promozione delle opportunità di sostegno economico e di tutoring a microimprese e professionisti rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB, nonché delle opportunità di finanziamento di giovani imprenditori tra i 18 e i 29 anni attraverso la messa a disposizione della Garanzia Giovani.

L'ATS promuoverà, tra i cittadini dei Comuni aderenti, le opportunità di finanziamento tramite lo strumento del microcredito. Le erogazioni dei microcrediti avverranno secondo i modelli sperimentati dall'Ente ai sensi della Legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis, e decreti attuativi e già operativi a livello nazionale. I microcrediti saranno assistiti dai servizi ausiliari obbligatori di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoring di cui all'art. 111, comma 1, lettera c), del TUB e all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

Inoltre, l'ATS promuoverà gli interventi del programma Garanzia giovani "SELFIEmployment", rivolto a coloro che sono esclusi dal mercato del lavoro e non sono in grado di offrire garanzie al sistema del credito tradizionale. Tali misure di finanza pubblica prevedono per i giovani tra i 18 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e che non frequentano regolari corsi di formazione (giovani NEET) la possibilità di accesso a microcrediti e microprestiti (di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro) consistenti in un finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma della durata di 10 anni rimborsabile con rate mensili posticipate.

D. Attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni.

Le Parti potranno fare attività e studi finalizzati a individuare nuove soluzioni, nuovi prodotti di supporto agli individui e alle imprese.

E. Educazione finanziaria, sviluppo della cultura imprenditoriale, divulgazione dei principi solidali e l'etica del profitto.

- Realizzazione di attività tese a promuovere l'educazione finanziaria e imprenditoriale;
- Realizzazione di attività convegnistiche, focus group e attività seminariali;
- Realizzazione di corsi di formazione;
- Illustrazione delle iniziative congiuntamente realizzate e sostegno alla divulgazione dei propri principi e valori e presentazione di policy papers presso gli organismi istituzionali e non, ai diversi livelli di governance;
- Realizzazione di studi, analisi e ricerche, policy papers.

ART. 3) FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Non sono previsti altri oneri a carico delle Parti.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Il fondo di garanzia di cui all'art. 2, lett. A sarà finanziato, pro-quota, dai Comuni aderenti all'ATS, sulla base di un apposito accordo attuativo sottoscritto dalle Parti.

Quanto al microcredito imprenditoriale, i finanziamenti avverranno ai sensi della Legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis, e decreti attuativi e già operativi a livello nazionale. I beneficiari del microcredito saranno assistiti dai servizi ausiliari obbligatori di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera c), del TUB e all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

Quanto ai crediti a favore dei NEET i finanziamenti avverranno per mezzo di risorse a valere sulla misura 7.2 del programma Garanzia Giovani "SELFIemployment", o a valere su altri strumenti finanziari di garanzia.

Risorse potranno essere reperite sia per mezzo di candidature a bandi, sia ai sensi dell'art. 15, Legge 241/1990, che consente all'ENM di acquisire in via diretta risorse finanziarie da altre Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale.

ART. 4) COMMISSIONE

Le Parti concordano di istituire formalmente una Commissione di monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo, con il compito di valutare le iniziative da realizzare, monitorare le attività in essere e definire le modalità di divulgazione dei risultati.

La Commissione sarà composta da due o quattro rappresentanti, uno o due per ciascuna Parte, designati dai rispettivi organi. La partecipazione alla Commissione sarà a titolo gratuito.

ART. 5) DURATA

Il presente Protocollo avrà la durata di anni 3, a partire dalla firma dello stesso.

ART. 6) RISOLUZIONE

Il presente protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata con A.R. o tramite pec presso le sedi delle Parti.

ART. 7) DISPOSIZIONI GENERALI

Della presente Convenzione saranno redatti degli originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questa Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o tramite pec indirizzata a:

- ENM – via Vittoria Colonna n. 1, Roma (RM) – pec: microcreditoitalia@pec.it
- ATS –Piazza Girolamo Sofia n.2, Comune di Novara di Sicilia (ME)- pec:

ART. 8) PUBBLICITÀ



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Della stipulazione della presente Convenzione verrà data pubblica informazione attraverso gli strumenti ritenuti più idonei dalle Parti, previa autorizzazione scritta sulla modalità di comunicazione.

ART. 9) MARCHI

Il Presente Protocollo d'Intesa non conferisce alle Parti alcun diritto, espresso o implicito, all'utilizzo di immagini e/o marchi dell'altra Parte senza la preventiva approvazione scritta della Parte proprietaria.

Letto, firmato e sottoscritto.

ENTE NAZIONALE PER IL
MICROCREDITO

ENM

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI
SCOPO "I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA
IN SICILIA"

ATS

Dott. Mario Baccini

Dott. Salvatore Bartolotta

Troina, li.....



Comune di Buccheri

"Comune d'Eccellenza tra le 100 mete d'Italia"

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Palazzo Municipale "Dott. Vito Spanò"

P.zza Toselli, 1

Tel 0931880359 – Fax 0931880559

Pec:protocollo@pec.comune.buccheri.sr.it

Prot. n. _____ del _____

Preg. Sig. Bartolotta Salvatore

Presidente dell'ATS

I Borghi più belli d'Italia in Sicilia

ATTO DI DELEGA

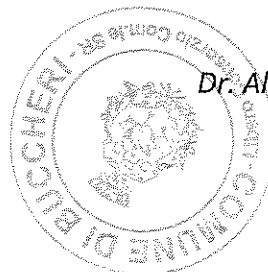
Il sottoscritto Alessandro Caiazzo, Sindaco pro-tempore del Comune di Buccheri, con il presente atto

Vista la Delibera di G.M. n. _____ del _____ con la quale il Comune ha approvato il protocollo d'intesa tra l'Ente Nazionale per il Microcredito ed i Comuni siciliani aderenti al Club de "I Borghi più belli d'Italia" per la realizzazione di programmi di microcredito volti a promuovere il rilancio culturale e turistico dei piccoli Borghi;

Rilevato che si rende opportuno delegare alla stipula del suddetto protocollo e a rappresentare quindi questo Comune, il sig. Bartolotta Salvatore, Presidente pro-tempore de" I Borghi più Belli d'Italia in Sicilia";

DELEGA

Per l'esercizio della stipula del protocollo d'intesa come meglio specificato nella suddetta, il sig. Bartolotta Salvatore, Presidente pro-tempore de " I Borghi Più Belli d'Italia in Sicilia" , il quale è legittimato a sottoscrivere l'atto da parte di questa Amministrazione.



Il Sindaco

Dr. Alessandro Caiazzo

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO E I COMUNI SICILIANI ADERENTI AL CLUB " I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA" PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI MICROCREDITO VOLTI A PROMUOVERE IL RILANCIO CULTURALE E TURISTICO DEI PICCOLI BORGHI. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO .

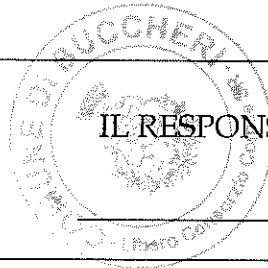
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL 10-01-2022

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Lì 10-01-2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO, per i seguenti motivi :

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991, del D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n. 118/2011, e loro ss.mm.ii., si attesta la copertura finanziaria come segue:

CAP.	CODICE	COMPETENZA (ESERC. FINANZ. RIO)	PREVISIONE / STANZIAM. TO INIZIALE	STANZIAM. TO ASSESTATO (POST VARIAZIONI)	DISPONIBILITÀ	PRENOTAZ. NE DI SPESA (NUMERO)	PRENOTAZ. NE DI SPESA (IMPORTO)
.....	2022	€	€	€	N.	€
.....	2023	€	€	€	N.	€
.....	2024	€	€	€	N.	€

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico del Comune dal 11-01-2022 al 27-01-2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Lì,

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 11-01-2022 al 27-01-2022 a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 10-01-2022 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì,